



## Stefan s.r.l. unipersonale in amministrazione straordinaria

Prato, 29 novembre 2016  
via pec

Gentili Signori,

da un controllo negli archivi INPS del Fondo Tesoreria, risulta che il TFR maturato in capo al destinatario della presente è stato a suo tempo conguagliato da Stefan s.r.l. ma non corrisposto ai Dipendenti interessati, per volere dell'amministratore unico allora in carica, sig. Giuseppe Videtta. Pertanto, come risulta dalla Comunicazione del 27.11.2015 della Direzione Generale dell'INPS, tale credito, maturato, conguagliato e non corrisposto, allo stato compete al Fondo INPS di Garanzia.

Come a Voi noto, il provvedimento d'ammissione allo stato passivo della Procedura dispone che il TFR debba essere richiesto in via separata al Fondo Tesoreria; pertanto, al solo fine di evitare eventuali ritardi del pagamento diretto da parte delle diverse sedi INPS competenti, nonché di agevolare i Dipendenti alla riscossione di quanto vantato nei confronti del Fondo di Garanzia, lo scrivente Commissario Straordinario ha condiviso con il Giudice Delegato della Procedura, Dott.ssa Maria Novella Legnaioli, la soluzione di tale eventuale ostacolo formale mediante correzione dello stato passivo concretantesi nell'eliminazione dell'inciso "TFR da richiedere separatamente al Fondo Tesoreria".

A tale scopo, è necessaria la presentazione, da parte del Dipendente, di una specifica istanza rivolta al Giudice Delegato, per l'opportuna correzione dello stato passivo.

Premesso che la predisposizione di detta istanza è attività che -nei contenuti e nella forma- ricade sotto la esclusiva responsabilità di ciascun istante, al solo fine di agevolare i dipendenti il Commissario ha predisposto un modello della istanza di correzione ex art. 98 l.fall.

In relazione al contenuto dell'art.98 l.fall., lo scrivente Commissario manifesta sin da ora, in linea di principio, la propria adesione sulle istanze conformi al modello trasmesso, con riserva di ogni eccezione in relazione allo specifico contenuto di ciascuna di esse, una volta trasmesse.

Ciascun Dipendente potrà pertanto:

- 1) stampare il modello allegato o formarne uno di contenuto sostanzialmente equivalente;
- 2) apporvi data e firma;
- 3) scansare il documento compilato e firmato;
- 4) inviare il documento a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata della Procedura **as1.2013prato@pecfallimenti.it**

Al fine di consentirne il tempestivo esame da parte del Giudice Delegato, si richiede di trasmettere l'istanza con le modalità descritte **entro il 20 dicembre 2016**.

Si allega il modello di istanza di correzione dello stato passivo.

Il Commissario Straordinario  
Prof. Avv. Andrea Loli